

Il bosco in musica
Note nella Riserva Naturale
Provinciale Gogo-Casaglia



Il Museo del Paesaggio Storico dell'Appennino organizza una rassegna di concerti ad ingresso gratuito nel Complesso Demaniale regionale Giogo Casaglia, ora Riserva Naturale Provinciale, patrimonio forestale pubblico di pregio, ricco di biodiversità e di luoghi che offrono scenari naturali per performance artistiche, più di 6.000 ettari nei comuni di Palazzuolo sul Senio, Borgo San Lorenzo, Firenzuola e Scarperia. Si potranno così scoprire luoghi magici, vicini ma poco conosciuti accompagnati da musica di qualità.

Le note

Quattro eventi in cui si potrà apprezzare il bosco con brevi passeggiate e note all'aria aperta.

La rassegna si apre **domenica 15 luglio** alle ore 18.00 con il jazz di qualità della **Hot Swing Big Band** nel chiostro di Moscheta, una band di 20 elementi il cui repertorio include la grande tradizione jazzistica e stili, ritmi e sonorità diversi.

Sabato 21 luglio alla scoperta del rifugio i Diacci con un'escursione che ci porterà al Rifugio per ascoltare **“Canzone, aria, song: classica o popolare?”**, concerto per soprano e chitarra con **Costanza Renai e Alessandro Fracolini**.

Martedì 7 agosto alle ore 21.30 il chiostro di Moscheta si riempirà di nuovo di musica con il **Coro polifonico Mulieres Voces**, composto da sole voci femminili, tutte naturali, dirette dal Maestro Edoardo Materassi.

Sabato 11 agosto in cammino verso il castagneto secolare di Moscheta per ascoltare **Gli zipoli**, organetto, violino e clarinetto, musica popolare legata alla montagna e alle tradizioni del territorio.

I luoghi

Circondato da torrenti e boschi, vallate selvagge e paesaggi modellati dall'uomo, il complesso di Moscheta è la porta naturale e conosciuta della Riserva, una struttura unica nel suo genere, con un'origine storica importante, legata alla natura e alla tutela del territorio. Più di mille anni fa San Giovanni Gualberto scelse infatti di fondare l'Abbazia in questi luoghi per portare avanti i principi dell'ordine da lui stesso creato, in armonia con la natura e la popolazione locale. È un luogo che permette ancora di avvicinarsi alla Regola di S.Benedetto, allontanandosi dalla vita materiale per una ricerca della spiritualità e del contatto con una natura selvaggia e potente.

Il Rifugio Bivacco "I Diacci", immerso nelle verdi faggete dell'alto mugello sul crinale dell'Appennino toscano-romagnolo, poco distante dal Passo della Sambuca, offre un contesto naturalistico incontaminato, interessante dal punto di vista paesaggistico e faunistico. Il fiume Rovigo, che scorre non distante dal rifugio, con il suo antico molino e le sue cascate rimane una meta incantevole sia d'estate che d'inverno.

Organizzazione

Gli eventi sono organizzati da Ischetus s.c.r.l., in collaborazione con Agriambiente Mugello e l'Associazione Letizia Tozzi-Progetto Musica, con il contributo dell'Unione Montana dei Comuni del Mugello.

Info e prenotazioni: Museo del paesaggio storico dell'Appennino di Moscheta info@moscheta.it & [+390541800000](tel:+390541800000) / Ischetus s.c.r.l. - info@ischetus.it - moscheta.ischetus.it - [Au facebo / cerca](https://www.facebook.com/moscheta) Complesso di Moscheta